

Dic. 2012/
Genn. 2013

più CUCINA

Pag. 76

Il progetto Cuki Save the Food

Il cibo in eccesso a rischio spreco diventa una risorsa fondamentale: questo è il concetto alla base di Cuki Save the Food, il lodevole progetto di charity a lungo termine promosso da Cuki, azienda leader nella produzione di packaging, contenitori e strumenti per la preparazione, cottura, conservazione e trasporto dei cibi. Il progetto è a sostegno delle attività del programma Siticibo della Fondazione Banco Alimentare Onlus, che da anni recupera e ridistribuisce alimenti non consumati provenienti dalla ristorazione aziendale e dalla grande distribuzione, destinandoli alle strutture caritative dedicate alle persone bisognose. Ecco alcuni numeri dell'attività svolta: da novembre 2011 sono state recuperate e ridistribuite alle mense degli enti impegnati nell'assistenza ai poveri oltre 500.000 porzioni di cibo non consumato dalla ristorazione aziendale organizzata e di cibi freschi dagli scaffali della Grande Distribuzione. Se siete aziende pubbliche e private o enti gestori di ristorazione organizzata dell'area urbana di Roma aderite al progetto: il prossimo obiettivo di Siticibo è infatti di incrementare l'attività di raccolta a Roma attraverso la richiesta di destinare il cibo eccedente alla Rete Alimentare Cittadina Siticibo, gestita dal Banco Alimentare del Lazio Onlus. Per incentivare l'adesione Cuki Save the Food mette a disposizione delle aziende aderenti una fornitura annua di vaschette in alluminio e fornisce alle strutture caritative beneficiarie una dotazione di box termici sufficienti a gestire la raccolta. Per aderire al programma Rete Alimentare Cittadina Siticibo a Roma contattate il Banco Alimentare del Lazio Onlus, tel. 06 88971835 info@lazio.bancoalimentare.it. Per informazioni sul programma Siticibo Nazionale: Fondazione Banco Alimentare Onlus tel. 02 89658450, info@bancoalimentare.it.



CUKI

CUKI SAVE THE FOOD